

Esperienza di missione

Valentina in Uganda con "Insieme si Può..."



Anche Valentina la scorsa estate ha vissuto una esperienza di missione in Africa. Ascoltiamo alcune sue impressioni.

Avevo tanto desiderato partire ma quando ero lì non vedevo l'ora di tornare... vedevo troppe persone che soffrivano... troppi bambini con pance piene di aria anziché di cibo... visi sofferenti per malaria, tubercolosi o colera... bimbi orfani per l'HIV... uomini armati... fame e sete, quelle vere però...

Eppure ho incontrato persone e bambini che ancora avevano il coraggio di sorridere, di cantare e di accoglierci come se la nostra presenza fosse un dono davvero prezioso...!

Noi che abbiamo tanto non siamo in grado di riempire il cuore di chi ci viene a trovare con così tanta gioia e gratitudine... ora ripartirei immediatamente!

Valentina Costantini

Giulia, Beatrice e Jacopo in Ecuador con il Centro Misisonario

Desiderio di aprire gli occhi su quella parte del mondo lontano e sofferente di cui si sente parlare, ascoltare dentro di sé l'invito del Vangelo di dare per amore dei nostri fratelli, stuzzicati dallo spirito d'avventura: questo è quello che ha spinto me, Giulia, e i miei amici, Beatrice e Jacopo, a partire. Dedicare un mese delle vacanze estive per andare in Ecuador è stata la più bella avventura della mia vita. Sono partita pensando di andare ad incontrare persone, e in particolare bambini, che avevano bisogno d'aiuto. E così è stato: ho visto da vicino la povertà e le malattie, la sofferenza e il disagio. A questo ero stata preparata, anche se vivere queste situazioni è molto diverso.

Io, che provenivo da un mondo tanto ricco, mi sono trovata ad aver poco da dare. Ho fatto del mio meglio per offrire un po' d'aiuto, subito ricambiato da ringraziamenti, abbracci e sorrisi.

Quello che ho dato è stato infinitamente minore di quello che ho ricevuto.

Gli ammalati, gli anziani, i bambini, Teresa dell'Hermandad, Blanca Rosa, Francesca e Angelica del Genit, Padre Antonio Polo di Salinas de Guaranda sono tutte persone fantastiche, da tutte loro mi sono sentita accolta ed amata.

Questi missionari, dal poco che avevano a disposizione, con tenacia, coraggio e abilità, senza sentire troppo la stanchezza, hanno costruito, coltivato, curato, con l'obiettivo di dare una condizione di vita più dignitosa agli ultimi, agli emarginati, ai sofferenti.

Loro sono proprio un bel esempio di quanto si può fare confidando nella provvidenza del Signore.

Di povertà e sofferenza ne ho vista tanta, ma ho visto anche molta fede, una fede presente nella quotidianità.

Gesù era presente nei negozi, nei mercati, nelle parole delle persone. Persone povere di cose ma ricche di questa presenza divina.

Per me è stata una bella scoperta, che mi ha fatto capire come nella povertà Gesù trova un posto d'onore, mentre nel nostro mondo le cose hanno preso il suo posto.

In un certo senso loro sono stati i nostri missionari, perché ci hanno resi partecipi della loro fede.

L'Ecuador è comunque un paese che ha bisogno di aiuto, perché c'è troppa gente che vive in modo disagiato e a farne le spese sono soprattutto i bambini, tanti, e gli anziani.

Ma è anche un paese bellissimo soprattutto dal punto di vista naturalistico e paesaggistico.

È veramente un paradiso, pur con diverse insidie.

Qui, come in altre parti della terra, considerate del terzo mondo, si potrebbe vivere bene, se fosse data a tutti la possibilità di studiare e lavorare, di utilizzare al meglio i prodotti della terra e del sottosuolo: chissà che questo non tardi a realizzarsi!

Sono molto contenta e grata ai miei genitori e al centro missionario che mi hanno dato la possibilità di fare quest'esperienza che ha lasciato in me una traccia indelebile e il desiderio di ripeterla, magari il prossimo anno.

Giulia

Noi la ricordiamo... viva in Dio



De Barba Albina di anni 81, ved. di Piol Virgilio, morta il 28 novembre 2010, da via MonteGrappa.



La bisnonna Irma Dal Piccol Balcon annuncia la nascita della pronipote **Angelica Balcon** di Gabriele (figlio di Domenico e Tiziana Vallet) e di Sara Costantino, residenti a Belluno, avvenuta il 5 dicembre 2011.

I nonni Luigi e Francesca Cappellari annunciano la nascita della nipotina **Margherita Cappellari** figlia di Alberto e di Chiara Pavei, residenti a Sospirolo, avvenuta il 3 dicembre 2010.

Nel Battesimo rinata a nuova vita



8. Collazuol Moira Eleonora di Giudo e di Ingrid Gallina, nata il 3 giugno 2010 e battezzata il 5 dicembre 2010; da via Costantini - Polpet.